



Piano di Lavoro Annuale del Docente

Anno Scolastico 2021/2022

Classe IIIC/In.

Disciplina: I.R.C.

Docente Gerardo Miele

Presentazione della classe

La classe presenta una conformazione nel complesso eterogenea sia per quanto riguarda la provenienza che per gli interessi degli studenti.

Gli alunni appaiono, inoltre, abbastanza uniti e solidali fra di loro.

Nell'ambito scolastico: gli studenti provengono da diverse classi del biennio.

Tutti gli alunni, tranne uno, si avvalgono dell'I.R.C.

Sono stati rilevati in questo primo periodo tre livelli di interesse e di conoscenza della disciplina.

Al primo livello appartengono studenti seri e motivati che mostrano vivo interesse nel dialogo educativo - religioso e una buona preparazione di base. Il secondo livello contiene, invece, allievi che evidenziano impegno e interesse costanti nei riguardi della disciplina e un bagaglio culturale - religioso discreto. Il terzo livello, infine, si compone di ragazzi interessati in modo accettabile all'attività didattica con una base culturale - religiosa sufficiente.

Competenze

Lo studente al termine del corso di studi avrà maturato le seguenti competenze specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto con

le altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Conoscenze

Lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- rileva, nel Cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.

Abilità

- Lo studente:
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del Cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;



- analizza e interpreta correttamente testi biblici scelti;
- ricostruisce, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari;
- confronta le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico con documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;
- si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;
- confronta i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

Finalità educative

In accordo con la programmazione annuale del Consiglio di classe, sono state individuate le seguenti finalità educative:

- Promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli studenti.
- Proporre una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più efficaci della sua vita.
- Far sviluppare le capacità critiche.
- Condurre l'alunno all'analisi e alla valutazione critica del proprio vissuto quotidiano con le problematiche e le domande ad esso correlate.
- Far riflettere sulle funzioni che la religione può assolvere e sugli aspetti di essa che possono ampliare l'orizzonte dei significati e far maturare convinzioni e operare scelte.



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.5 di 16

- Contribuire allo sviluppo delle capacità di confronto tra il Cristianesimo e le altre religioni per far comprendere e rispettare le diverse posizioni che l'uomo può assumere in materia etica e religiosa.
- Proporre le risposte del Cristianesimo alle domande esistenziali dell'uomo.
- Offrire contenuti e strumenti per una lettura della realtà storico - culturale in cui i ragazzi vivono.
- Contribuire alla formazione della coscienza morale.
- Offrire elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.
- Consentire di maturare le capacità di autovalutazione e autocontrollo.
- Rendere gli studenti capaci di comportarsi in modo responsabile.
- Condurre alla scoperta della Bibbia, libro fondamentale per comprendere la cultura e la spiritualità italiana ed europea.

Obiettivi specifici disciplinari

- Essere consapevoli del fatto che l'uomo, condizionato dalla cultura moderna e contemporanea, spesso nega, minimizza o evita gli interrogativi ultimi, invece di impegnarsi fino in fondo nella ricerca di una risposta.
- Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo e confrontarsi con le risposte del Cristianesimo.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Comprendere che si può affrontare correttamente il fattore religioso solo partendo dall'impegno con la propria vita.
- Conoscere gli elementi caratteristici di ciascuna religione trattata.
- Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
- Rendersi conto del valore e della natura delle relazioni umane e sociali alla luce della Rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.
- Divenire consapevoli dei limiti di una conoscenza di Dio che voglia basarsi solo sulla razionalità.
- Intendere l'escatologia cristiana come compimento e piena realizzazione della vita terrena.
- Comprendere che il Cristianesimo non è una dottrina, né un complesso di valori morali o di pratiche rituali, ma un fatto che entra nella storia dell'uomo, Dio che diventa uomo in Gesù Cristo.
- Saper riconoscere le prospettive date all'umanità dalle parole, dai gesti, dalle opere e dalla vicenda pasquale di Gesù di Nazareth, il Cristo.



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.7 di 16

- Riconoscere il valore fondamentale della Chiesa nel suo essere rapporto con Cristo vivo.
- Comprendere la pretesa della Chiesa di essere veicolo del divino attraverso l'umano.
- Comprendere che il metodo del Cristianesimo è quello dell'incontro e della convivenza.
- Scoprire la profondità del mistero di Dio e la ricchezza del rapporto e del dialogo tra Dio e l'uomo presentato nella Bibbia.
- Considerare la Bibbia come libro vivo, fonte di ispirazione per lo studio, la meditazione, la preghiera, l'esistenza personale, l'espressione artistica.

Metodologie e strategie didattiche

L'iter metodologico sarà articolato in tre fasi:

- **Analisi e problematizzazione** (allo scopo di far emergere le domande e motivare la ricerca)

- | | |
|--|--|
| | Approccio interdisciplinare |
| | " libro di testo |
| - Approfondimento
del tema | " biblico |
| (lezioni frontali,
ricerche personali,
lavori di gruppo) | " Catechismo Chiesa Cattolica, Compendio del C.C.C.
" doc. del Magistero della Chiesa |
| - Discussione e verifica | |

Mezzi e strumenti

Libro di testo (cartaceo - digitale), Bibbia, testi scolastici, testi vari, Catechismo della Chiesa Cattolica, Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica, documenti del Magistero della Chiesa, quotidiani, materiale multimediale, internet, DVD, riviste, appunti, canzoni, documentari, enciclopedie telematiche, schede, lezioni registrate dalla TV, You Tube, DDI (Piattaforma Classroom, Meet, Registro elettronico).

Verifiche



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.9 di 16

Le verifiche saranno effettuate mediante:

- Interrogazioni orali, questionari, prove strutturate, relazioni, temi, schede, appunti sul quaderno, interventi durante la trattazione degli argomenti, analisi testuali, ricerche personali e di gruppo.
-

Verifiche I.R.C.

Le verifiche saranno effettuate mediante:

- Interrogazioni orali, questionari, prove strutturate, relazioni, schede, interventi durante le lezioni, analisi testuali, ricerche personali e di gruppo.

Criteri e metodi di valutazione

Gli studenti saranno valutati in termini di sapere-saper essere-saper fare-saper stare con, secondo la seguente tabella:

INDICATORI	VOTO - LIVELLO - GIUDIZIO								
	Absolutamente insufficiente (AI) = 1-2	Scarso (SC) = 3	Insufficiente (I) = 4	Mediocre (ME) = 5	Sufficiente (S) = 6	Discreto (D) = 7	Buono (B) = 8	Ottimo (O) = 9	Eccellente (E) = 10
CONOSCENZA	Risultato del contesto.	Scarsa informazione; scarsa elaborazione degli appunti.	Limitata informazione; scarsa elaborazione degli appunti.	Informazione contenuta lasciosa e scarsa; elaborazione approssimativa degli appunti.	Elementare informazione dei contenuti; elaborazione elementare degli appunti.	Completa informazione dei contenuti; elaborazione degli appunti esauriente.	Conoscenza completa degli argomenti scarsi e discreti, che gli contenuti di una conoscenza scarsi. Padronanza dei contenuti, buona elaborazione ampia e analitica.	Capacità di approfondimenti scarsi e discreti, padronanza dei contenuti; buona elaborazione ampia, analitica ed oggettiva.	Capacità di approfondimenti più ricchi ed esaurienti la più completa. Conoscenza ampia, completa e costante.
CAPACITA' ESPOSITIVA	Risultato del contesto.	Esposizione poco scarsa.	Esposizione limitata, molto scarsa e scarsa.	Esposizione lasciosa e imprecisa.	Esposizione contenuta e discreta.	Esposizione scarsa, contenuta, appropriata.	Esposizione scarsa e discreta, parzialmente lasciosa, solo da tema adatti a diversi contenuti.	Esposizione scarsa e discreta, parzialmente lasciosa, solo da tema adatti a diversi contenuti.	Elaborazione di un proprio linguaggio espositivo.
COMPRESIONE DEL TESTO	Risultato del contesto.	Quasi nessuna informazione dei temi tecnici; scarsa differenziazione; scarsa comprensione.	Scarsa informazione dei temi tecnici; scarsa differenziazione; scarsa comprensione; scarsa elaborazione del testo nel contesto.	Informazione dei temi tecnici; scarsa differenziazione; comprensione incompleta; elaborazione del testo nel contesto studio e tecnico incompleta.	Elementare informazione dei temi tecnici; differenziazione elementare; comprensione elementare; elaborazione del testo nel contesto studio e tecnico.	Completa informazione dei temi tecnici; differenziazione elementare; comprensione di elementi contenuti del testo; scarsa elaborazione del testo nel contesto studio e tecnico.	Scarsa padronanza dei temi tecnici; differenziazione elementare; comprensione di tutti gli elementi del testo; scarsa elaborazione del testo nel contesto studio e tecnico.	Scarsa padronanza dei temi tecnici; differenziazione elementare; comprensione di tutti gli elementi del testo.	Al di là della spiegazione reale in classe.
TRANSIDISCIPLINARITA'	Risultato del contesto.	Absente elaborazione del testo nel contesto studio e tecnico; collegamenti interdisciplinari mancanti.	Collegamenti interdisciplinari occasionalmente e scarsi.	Collegamenti interdisciplinari incompleti.	Collegamenti interdisciplinari elementari.	Collegamenti interdisciplinari contenuti.	Collegamenti interdisciplinari contenuti.	Collegamenti interdisciplinari mancanti.	Elaborazione di un proprio testo globale comprensivo.
CAPACITA' CRITICHE/ RELAZIONE/ GIUDIZIO	Risultato del contesto.	Nessun controllo critico.	Nessun controllo critico.	Esposizione lasciosa e lasciosa; valutazione lasciosa e scarsa.	Esposizione scarsa; valutazione solo in scarsa.	Relazione scarsa; valutazione scarsa e lasciosa.	Relazione scarsa; valutazione scarsa e lasciosa.	Approfondimenti critici;	Approfondimenti critici;
FREQUENZA	Molto spesso e superiore al 25%	Molto spesso e superiore al 25%	Molto spesso e superiore al 25%	Frequenti spesso e superiore al 25%	Rari spesso e superiore al 25% e il 25%	Pochi spesso e superiore al 25% e il 25%	Pochi spesso e superiore al 25% e il 25%	Qualche spesso e superiore al 25% e il 25%	Nessun spesso e superiore al 25% e il 25%
PARTECIPAZIONE alle attività	Nella	Scarsa	Scarsa	Poco attiva	Attiva	Attiva contenuta ed attiva	Contenuta ed attiva	Contenuta ed attiva	Contenuta ed attiva
INTERESSE E ATTENZIONE per le attività svolte	Nella	Nella	Altra	Altra	Soddisfatti anche in altre	Contenuti	Contenuti	Profondità e contenuti	Profondità e contenuti
IMPEGNO E AUTONOMIA nello studio personale e di ricerca	Nella	Nella	Altra	Finitissima	Profonda ma non sempre in modo autonomo	Profonda ma non sempre in modo autonomo	Profonda e profonda	Profonda e profonda	Onesta e lodevole
COMPORTAMENTO NELLA RELAZIONE CON I COMPAGNI E I DOCENTI	Non aspettoso	Non aspettoso	Non aspettoso	Altra sociale, discreta e aspettoso	Sociale, discreta, aspettoso	Sociale, discreta, aspettoso	Sociale, discreta, aspettoso	Sociale, discreta, aspettoso	Sociale, discreta, aspettoso



Piano di lavoro annuale del docente

Pag.11 di 16

Moduli	Unità	Contenuti	Obiettivi	Tempi
I. il mistero della vita	1) Il senso religioso.	Lo stupore e la meraviglia. Le grandi domande dell'uomo. La natura del senso religioso.	<ul style="list-style-type: none">-Definire la natura del senso religioso, inteso come domande sul significato ultimo della vita e della realtà, domande presenti nel cuore dell'uomo.-Spiegare che l'interrogativo ultimo del perché della vita implica una risposta che sta oltre la capacità della ragione e che si presenta come insondabile mistero.	Ogni unità di apprendimento sarà sviluppata in 2-3 ore c.a.



Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 12 di 16

	2) Dal senso religioso alla religione.	<p>Le religioni naturali. Le religioni soprannaturali. Le religioni monoteiste. Le religioni politeiste. Le religioni rivelate.</p> <p>Gli elementi costitutivi delle religioni. Le posizioni dell'uomo nei confronti del problema di Dio: l'ateismo l'agnosticismo, la fede.</p>	<p>-Individuare le differenze esistenti fra le religioni naturali e le religioni rivelate.</p> <p>-Illustrare gli elementi caratteristici comuni delle religioni.</p> <p>- Spiegare i concetti di fede, agnosticismo, ateismo.</p>	
	3) Le risposte delle religioni.	<p>Buddismo (definizione e area culturale, simbolo, fondatore, libro sacro, nome di Dio, dottrina principale, morale, organizzazione). L'Induismo (definizione e area culturale, simbolo, fondatore, libro sacro, nome di Dio, dottrina principale, morale, culto). L'Islam (definizione e area culturale, simbolo, fondatore,</p>	<p>-Illustrare gli aspetti fondamentali (storia, dottrina, riti, feste, ecc.) delle religioni trattate.</p> <p>-Individuare le differenze esistenti fra il Cristianesimo e le religioni considerate.</p> <p>-Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p>	



Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 13 di 16

		libro sacro, nome di Dio, dottrina principale, morale, culto, vita del fedele). Il Cristianesimo e le religioni non cristiane.		
II. LA RIVELAZIONE EBRAICO-CRISTIANA	4) L'Ebraismo.	Definizione e area culturale. Simbolo. Fondatore. Libro sacro. Nome di Dio. Dottrina principale. Morale. Culto. Vita del fedele.	<ul style="list-style-type: none"> -Illustrare gli aspetti fondamentali (storia, dottrina, riti, feste, ecc.) dell'Ebraismo. -Individuare le differenze esistenti fra il Cristianesimo e la religione ebraica. -Cogliere nell'Ebraismo le radici del Cristianesimo. -Maturare considerazioni critiche su alcune vicende drammatiche della storia del popolo ebraico: schiavitù, esilio, diaspora, Shoah. 	



Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 14 di 16

	5) <i>Gesù</i> di Nazareth: l'identità storica.	La storicità di <i>Gesù</i> . Le fonti storiche non cristiane su <i>Gesù</i> . Le fonti storiche cristiane canoniche e non canoniche su <i>Gesù</i> . L'identità di <i>Gesù</i> di Nazareth secondo i Vangeli canonici.	<ul style="list-style-type: none"> -Presentare le diverse fonti storiche cristiane e non cristiane su <i>Gesù</i>. -Definire l'identità di <i>Gesù</i> di Nazareth secondo i Vangeli canonici. 	
	6) La missione di <i>Gesù</i> .	Il Battesimo di <i>Gesù</i> . Gli incontri di <i>Gesù</i> . Il messaggio di <i>Gesù</i> . Il Regno di Dio. Le parabole. I miracoli di <i>Gesù</i> .	<ul style="list-style-type: none"> -Presentare il messaggio di <i>Gesù</i> sul Regno di Dio sapendolo articolare nelle seguenti dimensioni: il rapporto con Dio, i valori dell'uomo nuovo, la relazione con la comunità. -Decodificare le parabole, immagini esplicative della realtà del Regno. -Elencare i motivi di credibilità dei miracoli compiuti da <i>Gesù</i>. -Spiegare i significati cristologici dei miracoli compiuti da <i>Gesù</i>. 	



Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 15 di 16

III. LA CHIESA E I CRISTIANI	7) Passione, morte e Risurrezione di Gesù: il mistero negli eventi.	La Passione. La crocifissione. La morte. La sepoltura. Il mistero della tomba. Le apparizioni. Il corpo del risorto.	<p>- Rievocare con precisione i fatti e le circostanze dei racconti evangelici della Passione, morte e Risurrezione di Gesù.</p> <p>-Esporre i motivi di credibilità delle testimonianze evangeliche e i significati della Risurrezione.</p>	
	8) Da Gesù alla Chiesa.	Le origini della Chiesa. La prima comunità cristiana. Pietro e Paolo. Il Credo. I martiri della fede.	<p>-Esprimere i motivi della continuità storica e teologica tra la predicazione di Gesù e la Chiesa.</p> <p>-Esporre i contenuti principali della dottrina cristiana nella forma cattolica.</p>	



Piano di lavoro annuale del docente

Pag. 16 di 16

	9) San Francesco d'Assisi e San Benedetto da Norcia	San Francesco d'Assisi: L'esperienza storico - spirituale. San Benedetto da Norcia: l'esperienza storico - spirituale.	<ul style="list-style-type: none"> -Illustrare l'esperienza storico - spirituale di San Francesco d'Assisi sapendola contestualizzare nella sua epoca. - Illustrare l'esperienza storico spirituale di San Benedetto da Norcia sapendola contestualizzare nella sua epoca. -Illustrare le tappe fondamentali della storia del monastero di Montecassino. 	
	10) Il cittadino responsabile.			

Il docente

Gerardo Miele